

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 12-8876

**Approvazione, per l'anno 2019, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

L'art. 35, comma 7, della legge regionale, 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) istituisce il fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, nel quale confluiscono le risorse proprie della Regione e le risorse trasferite dallo Stato, dalle Province e da altri soggetti pubblici e privati. Il comma 8 dello stesso articolo prevede che tale fondo venga annualmente ripartito fra gli Enti gestori delle attività socio-assistenziali.

La deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 dispone, ai fini della ripartizione del suddetto fondo, i seguenti criteri di destinazione delle risorse:

- 35% in base alla popolazione residente;
- 25% in base agli anziani ultra settantacinquenni residenti;
- 25% in base ai minori residenti;
- 15% in modo inversamente proporzionale al rapporto popolazione/superficie territoriale.

Tale provvedimento stabilisce inoltre di demandare ad apposita deliberazione annuale della Giunta regionale la definizione di modalità di riequilibrio delle assegnazioni.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7084 del 22 giugno 2018 è stata prevista:

- l'attribuzione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse afferenti al suddetto fondo regionale, in misura proporzionale alle quote 2017 (quote risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 14-714/2010 e n. 38-5368/2017);
- l'attribuzione con i criteri di ripartizione previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 127-4470 del 20 novembre 2006 e s.m.i, agli Enti stessi, per le funzioni relative ai non vedenti, agli audilesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti (ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004) della somma trasferita dalle Province, pari € 6.300.000,00.

L'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie) prevede che per il finanziamento delle funzioni di cui all' articolo 5, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, la Regione provveda annualmente con le risorse di parte corrente iscritte sul capitolo 153157 del bilancio regionale, a partire dall'esercizio finanziario 2016 e con le modalità stabilite con successivo provvedimento della Giunta regionale.

Con Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze, del 26 novembre 2018, sono state assegnate alla Regione Piemonte, per l'annualità 2018, le risorse complessive di € 9.471.416,36.

Tenuto conto che le suddette risorse nazionali concorrono alla composizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004) e che le stesse sono state ripartite secondo i medesimi criteri adottati per le risorse regionali.

Dato atto che, in adempimento alle indicazioni ministeriali relative alla programmazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali, di cui al comma 2, art. 3 del Decreto di riparto 2018, a valere sulla quota del suddetto importo di € 19.471.416,36, sono state riservate le risorse pari ad € 200.000,00 per finanziare, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto, azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), di cui all'accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data 21 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali.

Nelle date del 16 e 17 aprile 2019 si sono svolti rispettivamente gli incontri tra l'Amministrazione regionale, l'ANCI ed il Coordinamento regionale degli Enti gestori e tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali, durante i quali è stato concordato di mantenere invariati i vigenti criteri di ripartizione del Fondo indistinto regionale per l'anno 2019 e della somma per l'esercizio delle competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, per garantire continuità nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

Nel corrente esercizio finanziario, a fronte pertanto di uno stanziamento pari ad € 44.374.160,80 sul capitolo 153157/2019 "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004)", a cui si affiancano le risorse che si renderanno disponibili sul capitolo 152990/2019 (Fondo nazionale Politiche sociali), successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto 2019, è necessario – come concordato nei suddetti incontri – assumere i seguenti criteri di riequilibrio:

- le risorse afferenti al Fondo indistinto, di cui all'art. 35 della L.R. n. 1/2004 - per evitare eccessive alterazioni nella stabilità della gestione locale - vengono attribuite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nell'anno 2018 (risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 14-714/2010 e n. 27-7084/2018); tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2019;
- per le competenze dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, viene ripartita agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali la somma di € 6.300.000,00, secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 127-4470/2006 e s.m.i, corrispondente al trasferimento storico effettuato dalle Province, i cui criteri di riparto vengono confermati con il presente provvedimento - per l'anno 2019 - nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto, di cui all'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24, a seguito della conclusione del processo di riconfigurazione territoriale degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, nell'ambito delle azioni di realizzazione del "Patto per il Sociale", di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018.

Con la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." sono state definite le attuali disponibilità ad impegnare sul capitolo di spesa n. 153157 – Missione 12 Programma 1207 – pari ad € 22.187.080,40 .

Dato atto che le ulteriori risorse regionali, che saranno autorizzate all'impegno sul capitolo di spesa n. 153157, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riequilibrio individuati dal presente provvedimento.

Le risorse statali che saranno assegnate alla Regione Piemonte e trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, successivamente all'approvazione del Decreto ministeriale di riparto, saranno iscritte nella Missione 12, Programma 1207, stanziata nella competenza 2019 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali), ed impegnate con successivi provvedimenti amministrativi dal Settore competente.

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021",

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 "Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del Fondo regionale di cui all'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-7084 del 22 giugno 2018 "Approvazione, per l'anno 2018, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge regionale n. 1/2004";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 "Approvazione del "Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017. Un percorso politico partecipato";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 16-6646 23 marzo 2018 "Approvazione della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali";

vista la deliberazione della Giunta n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Informata con nota n. 176 del 19 aprile 2019 la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge regionale n. 1/2004;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di stabilire che le risorse afferenti al Fondo regionale, di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, che riporta lo stanziamento di competenza 2019, sul capitolo n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, e le risorse statali che si renderanno disponibili all'iscrizione in competenza 2019 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali) della medesima Missione e Programma, successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto annuale, vengano ripartite agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nel 2018 (risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 14-714/2010 e n. 27-7084/2018) sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2019;

- di stabilire che, per le funzioni previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, venga assegnata la somma di € 6.300.000,00, ricompresa nelle risorse afferenti al fondo regionale suddetto, da ripartirsi agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 127-4470/2006 e s.m.i., i cui criteri di riparto vengono confermati, con il presente provvedimento - per l'anno 2019 - nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto, di cui all'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24, a seguito della conclusione del processo di riconfigurazione territoriale degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, nell'ambito delle azioni di realizzazione del "Patto per il Sociale", di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018;

- di stabilire che le risorse regionali, la cui attuale disponibilità, ai sensi della D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019, è pari ad € 22.187.080,40 sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali del Settore Programmazione socio assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Coesione Sociale;

- di stabilire che le ulteriori risorse regionali, che saranno autorizzate all'impegno sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 1207, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riequilibrio individuati dal presente provvedimento;

- di stabilire che le risorse statali che saranno assegnate alla Regione Piemonte e trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, successivamente all'approvazione del Decreto Ministeriale di riparto, saranno iscritte nella competenza 2019 della Missione 12, Programma 1207 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali), ed impegnate con successivi provvedimenti amministrativi dal Settore competente.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge Regionale n. 22/2010.

(omissis)